

LA STAMPA

Il ministro presenta la riforma: autonomia agli istituti e nuove materie

# Scuola, rivoluzione autogestita

## «Daremo ai ragazzi le chiavi delle aule»

Presidi e consigli d'istituto dovranno gestire un budget. Il progetto sarà operativo a partire dal 1997-98

Ci saranno attività a pagamento. Berlinguer: le famiglie imparino a comprare ai figli più computer e meno capi firmati

ROMA. La chimera denominata autonomia scolastica si materializzerà entro quest'anno solare e atterrerà nelle patrie scuole entro l'inizio del '98, portandosi dietro un bel pacchetto di novità: scuole aperte il pomeriggio, attività didattiche autogestite, corsi di recupero ever, e inoltre: musica, sport, informatica, altre lingue straniere, e tutto ciò che i consigli di istituto riterranno utile e possibile a vantaggio dei 10 milioni di studenti italiani. Questa sarà la svolta epocale che il ministro Luigi Berlinguer proporrà all'approvazione del Consiglio dei ministri venerdì prossimo e che ha annunciato ieri a Firenze.

Se, come nessuno dubita, il Consiglio l'approverà, il disegno di legge sull'autonomia scolastica sarà associato alla legge di accompagnamento della finanziaria '97 e quindi destinato a tramutarsi in legge assieme alla Finanziaria medesima, entro dicembre di quest'anno.

Ogni istituto scolastico - ecco la novità - sarà un ente autonomo, con un suo capo (il preside) e un suo organo decisionale (il consiglio di istituto). Ogni scuola avrà un budget annuale in cui i vertici dell'istituto potranno gestire come riterranno più opportuno (ovviamente all'interno di una gabbia legislativa ben precisa). La stessa autonomia riguarderà la gestione del personale (fatte salve le mansioni contrattuali, beninteso) e l'organizzazione della didattica. Tutte le scuole quindi avranno gli stessi programmi, gli stessi contratti del personale, le stesse leggi, ma godranno di un ammissibile margine di libertà che consentirà a ciascuna di caratterizzarsi per iniziative specifiche. Ecco alcune delle novità.

**CORSI DI RECUPERO.** Gli esami di riparazione non saranno ripetuti, ma il ministro si impegna a far funzionare veramente i corsi di recupero durante l'anno onde evitare la massa di bocciati che c'è stata a giugno scorso. In regime di autonomia, le scuole che non li organizzeranno non potranno poi accusare nessuno.

**ATTIVITÀ POMERIDIANE.** La scuola resterà aperta il pomeriggio (tutti i pomeriggi? solo alcuni? spettatori al consiglio di istituto stabilirlo in base al personale disponibile per ospitare due tipi di attività: quelle istituzionali, organizzate dalla scuola e quelle autogestite organizzate dagli studenti, invece di occupare le scuole, i ragazzi prenderanno le chiavi - dice il ministro - ma dovranno rispondere di quello che faranno. L'anarchia non verrà tollerata. Alcune attività saranno di tutto gratuite, altre richiederanno un intervento finanziario delle famiglie. Lo scopo - aggiunge Berlinguer - è quello di spostare certe spese sulla cultura: invece di capirli, le famiglie potranno pensare di comprare computer.

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.** Ogni scuola potrà organizzare una



Il ministro Luigi Berlinguer (a sinistra) promette più autonomia alle scuole



serie di attività di sua iniziativa e quindi attingendo alle proprie risorse economiche: per esempio fare conferenze, incontri con personaggi della cultura, allargare al pomeriggio l'apertura della biblioteca o dei laboratori scientifici. Oppure ospitare corsi di interesse settoriale che non potrebbero trovare accoglienza nelle ore di lezione: per esempio l'educazione ambientale, quella stradale, quella alimentare e sanitaria... forse -

### IL CASO

#### ESILIATO PER LEGGE

**C**ARLO Formica, 69 anni, ex funzionario dell'Inps a Torino, una vita trascorsa come pubblico amministratore, si trova suo malgrado in una situazione paradossale: è sindaco, ma senza paese. Fino a ieri, e per i 35 anni precedenti, era primo cittadino di Castelnuovo Belbo, mille abitanti, tra Astigiano e Alessandria. Poi il giorno di Torino, nell'ambito di un'inchiesta sulla gestione della casa di riposo comunale, gli ha inflitto la misura cautelare del divieto di dimora: per 40 giorni Formica non potrà entrare in paese. Non importa dove stare, non deve solo andare nel paese dove sono nati lui e la moglie e dove, finalmente in pen-



Carlo Formica, 69 anni, sindaco esiliato di Castelnuovo Belbo

sione, era ritornato ad abitare. Un provvedimento inusuale che per il momento non ha annullato la carica di sindaco che Formica continua a detenere, anche se lontano dal Municipio.

La vicenda, che sta all'origine dell'inchiesta nasce da un esposto presentato dall'opposizione nel '95 erano in lizza due liste civiche.

### «Proposte demagogiche»

Manzi: sono innovazioni inutili se non cambia l'insegnamento

«Queste sono le rifiniture del carro. Sono magnifiche, peccato però che il carro sia ancora da costruire». Il maestro Alberto Manzi, che insegna in tivù (italiano a milioni di italiani con la sua «Non è mai troppo tardi», usa una metafora per commentare la riforma della scuola presentata dal ministro Berlinguer. Più autonomia per i singoli istituti, più libertà per i ragazzi, materie nuove: non le sembra comunque un

passo avanti? «Io comincio a pormi una serie di interrogativi. Se alcune iniziative saranno a pagamento, come faranno le famiglie povere? Dove va a finire il diritto allo studio? Berlinguer propone di spendere meno in Timberland e più in cultura. «C'è chi non ha neanche i soldi per le Timberlands. Gli istituti avranno un proprio budget: se fossero loro

a favorire gli indigenti il suo giudizio cambierebbe?»

«Sì, ma ci sono altri interrogativi a cui va data una risposta: con che criterio saranno ripartiti i fondi? Ci sono scuole diverse, piccole e grandi, in provincia e nelle grandi città. Sarà un grosso problema. E poi, sa che cosa è sempre successo nelle scuole? I computer non vengono usati se non si rompono, i laboratori di fisica sono sempre chiusi, le aule per attività sperimentali pure».

**Insomma, è una riforma inutile?**

«È una riforma che non risolve i problemi della scuola italiana».

**Per esempio?**

«L'abbandono scolastico: se un ragazzo lascia gli studi ci sono motivazioni molto serie, di cui

nessuno parla mai».

**Ne parli lei.**

«La scuola non va avanti con il computer. Quello è un mezzo, come altri, ma di certo non basta. La questione fondamentale è l'interesse dei ragazzi. Ecco il compito dell'istruzione: trasmettere la voglia di imparare agli studenti. Se questa premessa si realizza, allora il progetto Berlinguer è ottimo. Altrimenti è soltanto demagogia».

**Qual è la sua scuola ideale?**

«È quella in cui gli alunni vanno volentieri perché capiscono che serve alla loro formazione, anche se costa fatica. Berlinguer è preparato, mi aspetto che facesse proposte diverse. Evidentemente è fuori dalla scuola da troppo tempo e non ne conosce a sufficienza i problemi».

[s. man.]

Il primo cittadino è indagato in un'inchiesta sul dopo alluvione in un centro vicino ad Asti

## Il sindaco non può entrare nel paese che governa

Ordine del giudice: per 40 giorni deve rimanere fuori dai confini

Lui: «Sono tranquillo me ne vado in ferie»

le indagini inviando un avviso di garanzia a Formica per abuso in atti d'ufficio. E nell'ambito dell'inchiesta, il pip ha emesso il singolare provvedimento cautelare, probabilmente per evitare inquinamenti di prove: «Si tratta di un provvedimento lieve, previsto dal codice» precisa Gerardo Serra, legale del sindaco, mentre annuncia il ricorso al tribunale della libertà.

Formica, che ha trascorso la prima notte lontano dal suo paese a casa di parenti, non sembra prendersela più di tanto: «L'accusa è di abuso, anche Scalfaro ha detto che questo reato andrebbe punito. Non si parla di peculato o di altri fatti gravi: e se la gente mi ha votato per 35 anni e perché sa che ho

sempre agito correttamente. Sono sicuro che si potrà presto chiarire tutto: ho fiducia in questi giudici. Come amministratore comunale abbiamo agito nell'interesse del paese».

Di diversa parere i consiglieri di opposizione che hanno firmato oltre a questo altri cinque esposti, per ora senza seguito: «Formica è un politico vecchio stampo che ha sempre portato avanti una gestione personale. Bisogna chiedere a lui persino per una carta d'identità. In municipio l'ufficione non commenta: la funzione è passata, temporaneamente, al vicesindaco. E anche in paese pochi accettano di parlare della vicenda».

una lunga militanza socialdemocratica confluita, al seguito di Romita, nel psi. Alla carica di sindaco ha nel tempo aggiunto anche quella di vicepresidente dell'Usl e amministratore di altri enti locali. Fino a qualche anno fa era tra gli esponenti politici più influenti nell'Astigiano: «Ma non ho mai voluto far carriera politica», sottolinea. Che cosa farà nei prossimi 40 giorni? La risposta è quasi obbligo: «Andro in ferie con mia moglie». Con un rammarico: se il provvedimento non sarà revocato, non potrà partecipare alla festa patronale, in programma a metà agosto.

Fulvio Lavina

TIM E RAIUNO PRESENTANO

# Un sogno americano

Una grande emozione in diretta su RAIUNO  
Domenica 14 luglio  
Ore 22.25  
Presenta Mara Venier

Maurice Peress dirige la Paul Whiteman Orchestra

con: Larry Adler, American Tap Dance Orchestra, Chaka Khan, Dionne Warwick, Eddy Davis, Neri per Caso, TIM TAM Band

UN OMAGGIO AI FRATELLI

# Gershwin

Per festeggiare il compleanno di TIM

TIM TIME

TIM Telecom Italia Mobile